



Circolare n. 362

Prot. n. (vedi segnatura)

Galliera Veneta, 08/04/2024

Ai Genitori e agli Alunni delle classi III - scuola secondaria

Agli Insegnanti delle classi III - scuola secondaria

e p.c Ai docenti della Scuola Secondaria

Amministrazione Trasparente

Sito

Oggetto: Indicazioni generali Esame di Stato 2023-24

Per l'anno scolastico 2023/24, l'Esame di Stato del primo ciclo d'istruzione risponde a quanto previsto dal D.Lgs. 62/20217, "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" e dai D.M. 741 e 742 del 20217.

La nota ministeriale 4155 del 7 febbraio 2023 fornisce informazioni sullo svolgimento dell'Esame, sui requisiti di ammissione, sulle prove previste e sui voti finali. Ulteriori indicazioni sono presenti nelle note 1865/2017, 312/2018, 7885/2018 e 5772/2019.

Al fine di favorirne la conoscenza da parte degli alunni e delle loro famiglie, si forniscono di seguito informazioni sintetiche circa la configurazione di alcuni aspetti dell'Esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

Requisiti di ammissione all'Esame

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può disporre l'ammissione all'Esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline, purché siano presenti i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio può deliberare - a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal CDU - la non ammissione all'Esame (DM 741/2017 e nota applicativa n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno/a effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Firmato digitalmente da MARIA ANTONIA DAL MORO

Tempo e luogo di svolgimento

L'Esame avrà luogo tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2023 e si svolgerà presso i locali della Scuola Secondaria di I grado, secondo il calendario che verrà tempestivamente comunicato.

Prove d'Esame

L'Esame prevede tre prove scritte e un colloquio.

Le prove scritte sono:

- 1) prova scritta d'italiano;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta di lingue straniere, articolata in due sezioni distinte, una per ciascuna delle due lingue studiate (la valutazione della prova scritta di lingue straniere sarà unica).

La valutazione delle prove scritte sarà espressa in decimi.

La prova scritta di italiano è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua italiana, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente ed organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

- 1) testo narrativo o descrittivo
- 2) testo argomentativo
- 3) comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- 1) problemi articolati su una o più richieste
- 2) quesiti a risposta aperta

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per l'inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- 1) questionario di comprensione di un testo
- 2) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- 3) elaborato di un dialogo
- 4) lettera o e-mail personale
- 5) sintesi di un testo

Colloquio orale

Il colloquio orale sarà condotto collegialmente dalla sottocommissione d'Esame. Esso è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo", con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Esso accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica. La valutazione della prova orale sarà espressa in decimi.

La votazione finale

La votazione finale è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio orale. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Situazioni particolari dei candidati

Per i candidati con disabilità certificata in base alla legge n. 104/1992, la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi in rapporto ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame e del conseguimento del diploma finale.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo che costituisce titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado, ai soli fini di riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Per i candidati con DSA certificati ai sensi della legge 170/2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'Esame finale del I ciclo d'istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti nel Piano Didattico Personalizzato e siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per i candidati con altri Bisogni Educativi Speciali, individuati dai Consigli di classe e in possesso di certificazione clinica, che non rientrano nelle tutele delle leggi 170/2010 e 104/1992, non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora già previsti dai rispettivi PDP.

Sessione suppletiva

Per le alunne e gli alunni assenti a una o più prove, per gravi e documentati motivi, la Commissione prevede una sessione suppletiva d'Esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, entro il termine dell'anno scolastico 2023/24.

Certificazione delle competenze

Ai candidati che superano l'Esame di Stato viene rilasciata la Certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la Scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al DM 742/2017.

La Certificazione delle competenze sarà integrata da una sezione predisposta e redatta dall'INVALSI, in cui sarà descritto il livello raggiunto dall'alunna/o nelle prove a carattere nazionale per italiano, matematica e inglese.

Nell'affrontare questa prima prova "ufficiale" che segna il termine di una parte importante del loro percorso formativo e l'inizio di una nuova avventura di studio e di crescita, tutti i ragazzi dovranno dimostrare le competenze e le capacità finora maturate, cercando di valorizzare al meglio non solo il loro bagaglio culturale ma anche la loro maturazione personale.

Spero che l'esperienza che essi si accingono a vivere possa essere un momento sfidante ma anche bello ed emozionante, da ricordare per sempre. Vorrei inoltre che essa diventasse per loro l'occasione per sentirsi protagonisti di quello che sarà il loro futuro.

A tutti i candidati arrivi il mio augurio affinché questo tempo che li condurrà all'Esame sia non solo proficuo per consolidare conoscenze e competenze che li aiutino ad affrontare con serenità la prova ma anche un tempo per vivere pienamente le amicizie e i legami costruiti finora con i compagni e con gli insegnanti, nella speranza che tutto questo resti per sempre legato agli affetti della loro vita.

Sarà mia e di tutta la Comunità Educante la responsabilità di garantire le condizioni affinché questo sia un percorso sereno e utile per la vita che li attende.

La Dirigente Scolastica
Maria Antonia Dal Moro